

## Traduzione estratto lettera dell'Ufficio ASTRA, Dipartimento Federale, del 15.11.2005

---

Per qualsiasi progetto – e ciò vale anche per la tratta Stabio-Gaggiolo - al giorno d'oggi vi sono oppositori e favorevoli. Le procedure sono talmente molteplici e largamente sostenute che la presa di posizione da parte di ASTRA così come la presume lei, anche se può dare un segnale, non può avere una valenza decisiva.

Per quel che riguarda la Stabio-Gaggiolo mi permetto di illustrarle brevemente le procedure per la realizzazione del progetto.

Al giorno d'oggi la tratta A394 è classificata come strada principale avente diritto a sovvenzioni federali. Da tempo il Canton Ticino ambisce a un cambiamento di classamento, affinché la strada diventi nazionale. Nell'ambito dell'elaborazione del nuovo piano viario negli ultimi anni in Svizzera sono state analizzate molte richieste di riqualifica. Le analisi sono sempre avvenute seguendo dei criteri di ingegneria viaria. L'autorità competente per il piano viario, che diventerà così vincolante per le autorità locali, sarà il Consiglio Federale. In coda alla decisione federale (prevista al più presto per il 2006, event. 2007) al Parlamento Federale sarà sottoposto un messaggio relativo al completamento della rete viaria nazionale (periodo 2007-08). Questa decisione parlamentare è definitiva e non deve sottostare al referendum facoltativo. Una tale decisione di completamento della rete è il presupposto per affidare un mandato di progetto stradale nazionale Stabio-Gaggiolo.

Un mandato in questo senso del Consiglio Federale porterebbe all'elaborazione di un cosiddetto "progetto generale" (cosa che durerebbe un ulteriore anno), il quale dovrà essere nuovamente accettato dal CF. Da una simile decisione di autorizzazione scaturirebbe infine il mandato di elaborazione per un cosiddetto "progetto di realizzazione" (cosa che durerebbe un altro anno minimo). Questo progetto di realizzazione deve essere mostrato pubblicamente e può essere contestato da chi ne viene colpito, da privati come da organizzazioni ambientaliste aventi diritto di opposizione. Solamente il progetto di realizzazione convalidato giuridicamente costituisce un diritto di esproprio per l'acquisizione di terreni e la base per la "progettazione di dettaglio" tecnica., l'assegnazione del lavoro e infine la costruzione. Parallelamente a questo iter è necessario anche eseguire, secondo la legge ambientale, una procedura di impatto ambientale su tre livelli

Questi passi pianificatori estesi sull'arco di anni offrono la garanzia che siano considerati alla stessa stregua tutti gli interessi in gioco, sia politicamente, così come giuridica-mente e tecnicamente. Che poi alla fine si debbano prendere delle decisioni anche di fronte a interessi profondamente divergenti, fa parte della natura delle cose e del Federalismo della nostra nazione. Lei può però constatare dal mio elenco come si sia ancora lontani – nonostante l'incontestabile interesse del dipartimento a un alleggerimento dell'asse di Chiasso – dalla decisione definitiva riguardo alla tratta Stabio- Gaggiolo.